

WEB IL MINISTRO DELLA PA ANNUNCIA: «NEL PROSSIMO CDM L'ABOLIZIONE DELLE RESTRIZIONI SUL WI-FI»

Brunetta: più rigore con l'atlante dell'innovazione

di ALESSIA GOZZI

— VENEZIA —

NON CI SONO SOLDI, per nessun settore. Ma ci sono rivoluzioni che si possono fare a costo zero, semplificando e razionalizzando. È la convinzione di Renato Brunetta, l'infaticabile ministro della Pubblica amministrazione che ieri, dal convegno 'La sfida Europa 2020' a Venezia, ha rilanciato la sua battaglia contro sprechi e burocrazia nella cornice di una richiesta di maggior competitività che arriva dall'Europa. E proprio alle istituzioni internazionali verrà presentato, entro fine anno, l'Atlante dell'innovazione. «Una fotografia del Paese dal punto di vista dell'innovazione, pubblica e privata, e dell'e-government», spiega il ministro, dalla quale emergerà che «alla fine non siamo poi così male». L'Atlante come «punto di partenza per individuare inefficienze» e rilanciare la battaglia dell'innovazione, che deve contrastare le «reazione tossiche» di chi «non vuole perdere posizioni di rendita» e la mancanza di «consapevolezza culturale». Ecco perché la rivoluzione nella P.A. «è ancora troppo lenta» e Brunetta «non raccoglie plauso» ma barricata. Basta pensare alla scuola: «Tutti gli istituti sono collegati in Rete — spiega il ministro — ma dentro non circola praticamente nulla». Sulla stessa lunghezza d'onda l'ad

di **Telecom**, Franco **Bernabè**, che rileva come il problema dell'Italia non sia «la produzione di innovazione ma la sua diffusione». Il termine di paragone è l'Europa che, sottolinea Brunetta, in futuro «approverà le politiche economiche e le riforme nazionali» in un clima «di finanza pubblica fortemente restrittiva, perché se ci saranno delle risorse dovranno essere destinate a ridurre il rapporto debito/Pil. Togliamoci dalla testa di avere risorse per questo o quel settore».

IN TEMA di wi-fi, il ministro annuncia l'intenzione del Governo di abolire l'articolo 7 del decreto Pisanu sulla sicurezza, cioè l'obbligo di identificazione con documento d'identità di chi si colleghi a una rete wireless aperta: «Maroni si è detto disponibile e forse se ne discuterà nel prossimo cdm».

“ L'AD DI TELECOM BERNABÈ

«In Italia si utilizza meno del 50% della banda larga disponibile. Un'arretratezza informatica non adeguata al ruolo di potenza industriale»

